

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLA FILOSOFIA
(13 aprile 2026)**

Il giorno 13 aprile 2026 alle ore 17:30, si riunisce in via telematica il Consiglio Direttivo della SISF a valle della convocazione del Presidente, prof. Edoardo Massimilla.

Sono presenti: Annarita Angelini, Gianluca Briguglia, Fabio Ciracì, Gianluca Garelli, Sebastiano Ghisu, Simona Langella, Laura Anna Macor, Massimiliano Marianelli, Edoardo Massimilla, Enrico Pasini, Francesco Piro, Gaetano Rametta, Tommaso Sgarro, Andrea Tagliapietra, Francesco Toto.

Sono altresì presenti: Rosella Faraone (invitata in qualità di Revisora), Stefania Tarantino (invitata in qualità di Revisora), Marco Forlivesi (invitato in qualità di Revisore supplente), Roberta Visone (invitata in qualità di Revisora supplente).

Sono assenti giustificati: Giovanni Bonacina, Giuseppe D'Anna, Giuseppe Giordano, Maurizio Martirano, Francesca Romana Recchia Luciani. È assente anche Matteo D'Alfonso (invitato in qualità di Revisore).

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Esame delle domande di ammissione alla SISF pervenute da studiosi/e non incardinati/e come storici/storiche della filosofia nelle Università o in Istituti di Ricerca
- 3) Proposta di convocazione dell'Assemblea ordinaria
- 4) Programmazione culturale della SISF, con particolare riguardo al volume degli Atti del duplice convegno sul problema della periodizzazione e ai lavori di preparazione del convegno su "Filologia e Filosofia" previsto per l'autunno del 2026.
- 5) Eventuali e varie

Presiede l'adunanza il Presidente della SISF, prof. Massimilla; in assenza giustificata della Segretaria della SISF, prof. Recchia Luciani, funge da segretaria dell'adunanza la Tesoriera della SISF, prof. Angelini.

Il Presidente, verificato il raggiungimento del numero legale, dà avvio ai lavori dell'adunanza.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, congiuntamente alla Tesoriera, comunica che la campagna di iscrizione del 2026 ha dato risultati abbastanza buoni nei primi tre mesi dell'anno. Dei/delle 290 Soci e Socie attualmente iscritti/e, 186 hanno pagato la quota di iscrizione del 2026 mentre 104 (circa il 36%) non l'hanno ancora pagata (dato rilevato in data odierna). Nei prossimi giorni, prima dell'Assemblea Ordinaria o unitamente alla convocazione della stessa, sarà inviato un secondo avviso ancora rivolto genericamente a ritardatari e ritardatarie. Poi, dopo l'Assemblea, si procederà a stilare la lista di chi

deve ancora versare la quota, per inviare avvisi più mirati. Il Presidente, congiuntamente alla Tesoriera, auspica la collaborazione di tutti i Componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori e delle Revisore per la conduzione ulteriore della campagna di iscrizione 2026.

Il Presidente comunica che venerdì scorso è uscito il Bando PRIN (il primo del Cronoprogramma triennale della Ricerca 2026-2028): finanziamenti fissati tra 1.000.000 e 1.200.000 euro; gruppi di ricerca dalle 4 alle 6 unità; finanziamenti per il Macrosettore *Social Sciences and Humanities* di circa 78 milioni di euro (il che vuol dire tra 65 e 78 progetti finanziati) e di circa 11.700.000 euro per i progetti con PI e vice-PI under 40 (il che vuol dire tra 9 e 11 progetti finanziati). Il Presidente sottolinea che è problematico vedere in queste determinazioni una piena coerenza con l'intento dichiarato nel Piano Triennale di adoperare il PRIN per finanziare in maniera diffusa la ricerca di base (riservando ai FIS l'ambito della cosiddetta "eccellenza"). Moltissime sono poi le problematiche immanenti al bando che deve essere preso in esame con estrema attenzione in modo da mettere in campo le strategie più adeguate a massimizzare le possibilità di esito positivo (con un occhio rivolto anche ai bandi previsti per il 2027 e il 2028).

Il Presidente comunica che è in corso la sesta tornata della ASN 2023-2025 la cui scadenza è stata opportunamente prorogata a giugno. Il Presidente comunica anche che la discutibile riforma della ASN, che sembrava nei mesi scorsi cosa fatta, ha subito invece ostacoli e rallentamenti. Il DDL 2735 è fermo alla Camera e le previsioni su ciò che effettivamente accadrà nel prossimo futuro sono piuttosto incerte. L'impossibilità che il processo di abilitazione subisca una soluzione di continuità non lascia nemmeno escludere del tutto (laddove la situazione non subisca una accelerata nelle prossime settimane come pure è possibile) che si renda necessario procedere alla nomina di nuove Commissioni.

Il Presidente comunica che gli Atenei sono impegnati a comprendere a fondo il modo in cui è possibile e opportuno adoperare le risorse messe a disposizione dal Ministero in vista della stabilizzazione di una quota degli RTD A presenti in organico (siano essi finanziati col PNRR o meno).

2. Esame delle domande di ammissione alla SISF pervenute da studiosi/e non incardinati/e come storici/storiche della filosofia nelle Università o in Istituti di Ricerca

Il Presidente comunica di avere ricevuto, dopo il Consiglio Direttivo del 28 novembre scorso **3 nuove domande d'iscrizione alla SISF** indirizzate alla Segretaria e a lui stesso. Si tratta di studiosi/e che non sono o non sono stati strutturati/e come storici e storiche della filosofia che richiedono di associarsi. I loro nominativi sono: **Luca Bianchin, Enrico Maria Bufacchi e Ivana Randazzo.**

Il primo candidato e la terza candidata, l'uno RTT di Storia della Pedagogia presso l'Università Pegaso, l'altra PA di Estetica presso l'Università di Catania, posseggono un considerevole numero di pubblicazioni d'area storico-filosofica. La candidatura del primo è supportata dal prof. Paolo Ponzio. La seconda era allieva del compianto prof. Giancarlo Magnano San Lio. Più problematica la situazione di Bufacchi, che si definisce «studente [di matematica presso la Sapienza di Roma], saggista, teorico». Nei suoi lavori, non privi d'intelligenza e di acume, è difatti arduo riconoscere un genuino ed autonomo interesse storico-filosofico.

Avendo già inviato nei giorni precedenti alle Consigliere e ai Consiglieri i curricula degli/delle aspiranti all'associazione, il Presidente apre la discussione dalla quale emerge un orientamento generale ad accettare le richieste di Luca Bianchin e Ivana Randazzo, e a respingere la richiesta di Enrico Maria Bufacchi.

Alla fine della discussione il CD vota su ciascuno/a dei/delle singoli/e aspiranti all'associazione. **Le richieste di associazione di Luca Bianchin e di Ivana Randazzo sono accolte all'unanimità, mentre la richiesta di associazione di Enrico Maria Bufacchi è respinta all'unanimità.**

A norma del vigente Statuto, le richieste di Bianchin e di Randazzo dovranno essere ratificate dalla prossima Assemblea Ordinaria della SISF.

3. Proposta di convocazione dell'Assemblea Ordinaria

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, "l'Assemblea Ordinaria dei Soci e delle Socie viene convocata dal/dalla Presidente dietro deliberazione del Consiglio Direttivo mediante *e-mail* ordinaria indirizzata a tutti/e i/le Soci/ie, con almeno 10 giorni di anticipo sulla data dell'adunanza e con la notifica dell'ordine del giorno."

Il Presidente ricorda che l'Assemblea Ordinaria deve, tra le altre cose, approvare il bilancio consuntivo e preventivo stilato dal/dalla Tesoriere/a e proposto dal CD (e deve farlo a non più di 4 mesi dalla chiusura del precedente esercizio finanziario, coincidente con la fine dell'anno solare) e deve inoltre ratificare (se ce ne sono) le richieste di iscrizione di studiosi/e non strutturati/e approvate dal CD.

Il Presidente ricorda che nella sua ultima seduta il Consiglio Direttivo (28 novembre 2025) ha già deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria che deve approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

Il Presidente comunica dunque al Consiglio Direttivo la propria intenzione di convocare la suddetta Assemblea Ordinaria a distanza giovedì 30 aprile 2026 alle ore 17:30.

4. Programmazione culturale della SISF, con particolare riguardo al volume degli Atti del duplice convegno sul problema della periodizzazione e ai lavori di preparazione del convegno su "Filologia e Filosofia" previsto per l'autunno del 2026.

Il Presidente, a nome di tutti gli altri curatori, comunica che il volume che raccoglie gli Atti congiunti dei convegni SISF di Cesano Maderno e Messina sul problema della periodizzazione in storia della filosofia è stato inviato all'editore (Messina University Press). La produzione delle prime bozze è stata un poco ritardata dalla circostanza che non tutti coloro che hanno contribuito hanno curato con la medesima attenzione il loro testo e le note del loro testo. In ogni caso il volume potrebbe essere pubblicato in *open access* e in una limitata tiratura cartacea prima della pausa estiva. Aperto da una breve prefazione dei curatori, il volume (come chiarisce la prefazione suddetta) «raccoglie i contributi non già secondo l'ordine di esposizione osservato a Cesano Maderno e a Messina, ma secondo una tripartizione ispirata al contenuto, meglio idonea a evidenziare la comunità di intenti e la coerenza speciale di ciascuno di essi con il tema generale dibattuto. Quei contributi che hanno affrontato la materia più in chiave programmatica sono stati raccolti nella prima sezione, intitolata "Teoria"; quei contributi che di preferenza hanno toccato questioni relative a particolari epoche storiche della filosofia sono stati raccolti nella seconda sezione, intitolata "Casi"; infine, quei contributi che hanno schiuso singole e originali visioni prospettiche elaborate da filosofi su questo o quell'aspetto proprio del periodizzare sono stati raccolti nella terza sezione, intitolata "Proposte"».

Il Presidente legge un intervento inviato dal prof. D'Anna (assente per cause impreviste dell'ultima ora), che è il Coordinatore del gruppo che sta lavorando alla preparazione del convegno organizzato per il prossimo autunno dalla SISF sul tema "filosofia e filologia" per aggiornamenti sullo stato dell'arte.

Il prof. D'Anna articola il suo intervento sul convegno, che propone di intitolare "Storia della filosofia e filologia", lungo due linee direttrici.

«I) Logistica e struttura del convegno:

il convegno si terrà presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, previsto per i giorni 16 e 17 novembre. La struttura dei lavori sarà articolata in due sessioni giornaliere (lunedì pomeriggio; martedì mattina e pomeriggio), prevedendo il finanziamento integrale delle spese di vitto, alloggio e viaggio per i relatori. La configurazione scientifica prevede batterie di relazioni della durata di 20 minuti ciascuna e tavole rotonde composte da un massimo di 4 partecipanti con interventi di 10 minuti a testa. Per garantire l'approfondimento critico, ogni sessione riserverà circa 30 minuti agli interventi del pubblico. Il corpo dei relatori sarà selezionato secondo un criterio di eccellenza e multidisciplinarietà, includendo storici della filosofia, filologi sensibili all'interdisciplinarietà, storici ed esperti di Intelligenza Artificiale e *Digital Humanities*.

II) Possibile definizione degli Indirizzi tematici e scientifici:

- Rapporto tra filosofia e filologia nella storia della filosofia: autori, temi, storie e contesti specifici, evidenziando le rilevanze, i punti di contatto, le fratture metodologiche e possibili sviluppi futuri tra le due discipline.
- Analisi critica del testo, dei termini, del linguaggio, delle immagini e dei simboli: il fuoco della riflessione si concentrerà sul testo e le immagini come contesto (nesso tra storia della filosofia-filologia ed ermeneutica, natura del simbolo e dell'immagine, i prestiti di allegorie e immagini tra i diversi saperi). Il tema della genesi, della storicità, della nascita e dei contesti dei termini, dei concetti e delle idee a partire da testi e immagini è qui il tema centrale.
- Filosofia-filologia e nuove tecnologie: In questo ambito, si approfondirà il legame intrinseco tra la riflessione filosofico-filologica e le *Digital Humanities*, intese non solo come mero supporto tecnico, ma come nuovo paradigma di analisi testuale. La discussione verterà sul rapporto con l'IA, valutandone vantaggi e svantaggi critici, e sulla costruzione di edizioni critiche digitali che sappiano coniugare il rigore ecdotico tradizionale con le potenzialità della computazione. Si analizzerà come tale binomio possa contrastare fenomeni di *fake news* e gestire la complessità dei dati nel contesto della "post-verità".
- Filosofia-filologia come postura critico-culturale: Questo asse mira a promuovere l'anti-proceduralismo e l'anti-presentismo, intesi come strumenti per lo smascheramento di riduzionismi culturali e il disinnescamento di orizzonti ideologici o impianti teologico-politici. Si ribadisce l'inaggrabilità del pluralismo e delle differenze, giustificate attraverso la complessità della loro genesi. In tal senso, la storia della filosofia e la filologia si configurano come strumenti culturali e politici per una formazione degli studenti che sia alternativa a metodologismi, emotivismi e pedagogismi, favorendo invece la costruzione di strumenti critico-analitici e critico-ermeneutici necessari per una lettura complessa del mondo tra tradizione e innovazione».

Interviene il prof. Toto proponendo uno spazio nel Convegno o negli atti del Convegno dedicato agli studiosi e alle studiose più giovani per loro comunicazioni.

Il Presidente si compiace per il lavoro svolto finora e comunica che inserirà nella prossima Assemblea un punto all'ordine del giorno perché queste e altre considerazioni vengano direttamente esposte e discusse con i Soci e le Socie della SISF. Comunica anche che, d'accordo con la Tesoriera, la SISF stanzierà nella proposta di Bilancio preventivo 2026 un primo contributo *ad hoc* per supportare il convegno.

5. Eventuali e varie

Il Presidente illustra al Consiglio Direttivo i contenuti di una lettera aperta "contro il timeshett e lo snaturamento della ricerca" elaborata dal gruppo degli storici e delle storiche della filosofia

dell'Università degli Studi di Torino, lettera aperta che egli ha personalmente firmato. Il testo della lettera aperta è reperibile sul seguente link

<https://cryptpad.fr/form/#/2/form/view/tbv4QWPG2fvo3OEmJDJXj0dhiT4TbNshqqpTWGv4r-c/> .

Il Consiglio Direttivo ne condivide i contenuti e ritiene che la lettera aperta possa essere sottoposta alla attenzione dei Soci e delle Socie della SISF in vista di una loro eventuale firma.

Il Presidente illustra al Consiglio Direttivo i contenuti di una Petizione promossa dal Comitato "Sosteniamo l'insegnamento della Filosofia e della Storia" che egli ha personalmente firmato. La petizione è reperibile sul seguente link

<https://www.change.org/p/sosteniamo-insieme-l-insegnamento-della-filosofia-e-della-storia> .

Il Consiglio Direttivo ne condivide i contenuti e ritiene che la petizione possa essere sottoposta alla attenzione dei Soci e delle Socie della SISF in vista di una loro eventuale firma.

Il Consiglio comincia ad affrontare il problema del logo della SISF la quale, al momento, non ne è dotata. A valle di un'ampia e vivace discussione sul miglior modo di procedere, il Consiglio individua il prof. Sgarro come referente di una Commissione interna al Consiglio composta dai/dalle prof. Tagliapietra, Rametta, Langella, Tarantino e Toto. Alla Commissione è assegnato il compito di presentare una o più proposte sul tema nelle prossime adunanze del Consiglio.

Non essendovi null'altro da deliberare l'adunanza si chiude alle ore 19:00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Il Presidente
(prof. Edoardo Massimilla)



La Segretaria
(prof.ssa Annarita Angelini)

